# GAZZETTA



PARTE PRIMA

# DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71º

Roma - Mercoledi, 7 maggio 1930 - Anno VIII

Numero 107

# CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

### Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Sem. Trim. Anno

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicasione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Règno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Dfficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non rispònice dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a messo di vaglia interiazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

vagilà stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La "Gazzetta Ufficiale, e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero celle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie :

La "Gazzetta Ufficiale, e tutte te altre pubblicazion dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero celle Rannes e presso le seguenti Librerie depositarie:

ONOESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Bolit Angelo, via Umberto I. — Ancena: Fogola Giuseppe. Corso Vittorio Emanuele n. 80. — Berland Participari di, via Carour n. 15. — Asmara A. A. F. Cicero — Barli Libreria Editrice Faria Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36. — Berland Participari di, via Carour n. 15. — Asmara A. A. F. Cicero — Barli Libreria Editrice Faria Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36. — Berland Carour n. 15. — Asmara A. A. F. Cicero — Barli Libreria Editrice Faria Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36. — Berland Carour n. 15. — Catero Participario Catero Catero Participario Catero Participario Catero Participario Cate

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e l'urismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly. Kossuth. L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Geneva, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto. 24: Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

# AVVISO

Dal 1º aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale, debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

## SOMMARIO

Numero di pubblicazione

#### LEGGI E DECRETI

778. — LEGGE 24 marzo 1930, n. 454.
Estensione ai cittadini divenuti invalidi per la causa nazionale delle disposizioni delle leggi 25 marzo 1917, n. 481, 21 agosto 1921, n. 1312, e 3 dicembre 1925, n. 2151, e di ogni altra disposizione concernente la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra . . . Pag. 1702

779. — LEGGE 17 aprile 1930, n. 455.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 febbraio 1930, n. 69, concernente l'attribuzione di poteri straordinari al commissario del Governo presso l'Opera nazionale per i combattenti, pel riordinamento degli uffici dell'Ope-Pag. 1703

780. — LEGGE 7 aprile 1930, n. 457.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 ottobre 1929, n. 1879, concernente provvedimenti transitori per i bilanci delle Provincie e dei Comuni dell'anno 1930. Pag. 1703

781. — LEGGE 27 marzo 1930, n. 461.

Modifiche all'art. 4 del testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371 . . . Pag. 1703

782. — REGIO DECRETO 27 marzo 1930, n. 453. Approvazione del nuovo statuto del « Circolo giuri-

DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 1703

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dell'interno: R. decreto-legge 3 aprile 1930, n. 375, recante autorizzazione al comune di Fiume a modificare i regolamenti per le pensioni del suo personale, nonchè i regolamenti e le piante organiche del personale stesso. Pag. 1708

Ministero delle finanze:

R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 301, concernente provvedimenti per la costruzione e ricostruzione degli edifici di culto, 

Ministero dei lavori pubblici: Regi decreti: 2 marzo 1930, n. 422, recante provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie di Bologna e di Udine; e 20 marzo 1930, n. 367, che autorizza la spesa di L. 2.500.000 per opere idrauliche straordinarie nelle provincie di Padova, Modena e Reg-. Pag. 1708

Ministero delle corporazioni: R. decreto-legge 28 febbraio 1930, n. 439, riguardante la proroga del privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo. Pag. 1708

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Bollettino bimensile del bestiame n. 6 dal 16 al 31 marzo 1930-VIII . . . . . . . . . . . Pag. 1709 Ministero delle finanze: Media dei cambi e rendite . Pag. 1715

#### CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale:

Concorso ad un posto di assistente alla cattedra di clinica chirurgica presso il Regio istituto superiore di medicina veteri-

#### IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso n. 25: Società elettrica bergamasca, in Bergamo: Elenco delle obbligazioni ipotecarie estratte il 1º marzo 1930. — Società generale elettrica napoletana, in Napoli: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 15 aprile 1930. Cotonificio Verbanese, in Milano: Elenco delle obbligazioni ipotecarie 4,50 per cento sorteggiate nella 18ª estrazione del 26 aprile 1930. — Croce Rossa Italiana: Elenco delle obbligazioni del prestito a premi sorteggiate nella 177ª estrazione del 1º maggio 1930. — Amministrazione provinciale di Modena: Elenco delle obbligazioni del mutuo ipotecario di L. 10.000.000 sorteggiate il 30 aprile 1930. — Società elettrica delle Calabrie, in Napoli: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate il 22 aprile 1930. - Società vesuviana del gas, in Napoli: Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate il 22 aprile 1930.

# LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 778.

LEGGE 24 marzo 1930, n. 454.

Estensione ai cittadini divenuti invalidi per la causa nazionale delle disposizioni delle leggi 25 marzo 1917, n. 481, 21 agosto 1921, n. 1312, e 3 dicembre 1925, n. 2151, e di ogni altra disposizione concernente la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Articolo unico.

Le disposizioni della legge 25 marzo 1917, n. 481, istitutiva dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, e delle leggi 21 agosto 1921, n. 1312, e 3 dicembre 1925, n. 2151, sulla assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi medesimi, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare che alle predette si colleghi, o che, comunque, concerna la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, sono estese ai cittadini divenuti invalidi per la causa nazionale, a favore dei quali siano stati liquidati pensioni od assegni privilegiati di guerra, in applicazione dell'art. 1 della legge 24 dicembre 1925, n. 2275, e dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1519.

Con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, sentito il Consiglio dei Ministri, saranno emanate le norme integrative che possano occorrere per regolare l'estensione delle disposizioni predette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 24 marzo 1930 - Anno VIII

### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi — Rocco -

Numero di pubblicazione 779.

LEGGE 17 aprile 1930, n. 455.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 febbraio 1930, n. 69, concernente l'attribuzione di poteri straordinari al commissario del Governo presso l'Opera nazionale per i combattenti, pel riordinamento degli uffici dell'Opera medesima.

#### VITTORIO EMANUELE III

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 14 febbraio 1930, n. 69, concernente l'attribuzione di poteri straordinari al commissario del Governo presso l'Opera nazionale per i combattenti, pel riordinamento degli uffici dell'Opera medesima.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 17 aprile 1930 · Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 780.

LEGGE 7 aprile 1930, n. 457.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 ottobre 1929, n. 1879, concernente provvedimenti transitori per i bilanci delle Provincie e dei Comuni dell'anno 1930.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

# Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 13 ottobre 1929, n. 1879, riguardante provvedimenti transitori per i bilanci delle Provincie e dei Comuni dell'anno 1930.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 7 aprile 1930 - Anno VIII

### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 781.

LEGGE 27 marzo 1930, n. 461.

Modifiche all'art. 4 del testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Art. 1.

L'art. 4 del testo unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica e della Regia guardia di finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con R. decreto 9 febbraio 1928, n. 371, è modificato come segue — nella parte riguardante la rendita richiesta per il matrimonio degli ufficiali — ferme restando le altre disposizioni in esso contenute:

L. 7000 nominali per il sottotenente; L. 4500 nominali per il tenente; L. 3000 nominali per il capitano e il primo tenente; L. 1500 nominali per il maggiore e il primo capitano.

#### Art. 2.

La presente legge ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1930 - Anno VIII

### VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA — SIRIANNI — BALBO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 782.

REGIO DECRETO 27 marzo 1930, n. 453.

Approvazione del nuovo statuto del « Circolo giuridico » di Milano.

N. 453. R. decreto 27 marzo 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il nuovo statuto del « Circolo giuridico » di Milano, in sostituzione di quello approvato col R. decreto 28 aprile 1927, n. 662.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 maggio 1930 - Anno VIII

#### DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/80/29-V.

# IL PREFETTO

# DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Martellanz Pietro fu Matteo, nato a Trieste il 2 luglio 1865 e residente a Trieste, Barcola, 717, è restituito nella forma italiana di «Martellani».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. 'Angela Martellanz nata Pertot di Simone, nata il 31 luglio 1866, moglie;
  - 2. Anna di Pietro, nata il 28 giugno 1900, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(1538)

N. 11419/82/29-V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Martellanz Santo fu Luca, nato a Trieste il 29 ottobre 1862 e residente a Trieste, Barcola, 35, è restituito nella forma italiana di « Martellani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Teresa Martellanz, nata Kandus, di Giovanni Maria, nata il 17 ottobre 1860, moglie;
  - 2. Carlo di Santo, nato l'11 novembre 1888, figlio;
- 3. Emilia (Ludmilla) di Santo, nata il 5 marzo 1885, figlia;
  - 4. Anna di Santo, nata il 30 marzo 1890, figlia;
  - 5. Tatiana di Santo, nata il 25 aprile 1904, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1539)

N. 11419/20/29·V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcic Alberto di Giovanni, nato a Trieste il 22 luglio 1886 e residente a Trieste, Roiano, 143, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Rosalia Palcie, nata Kalo, di Michele, nata il 17 mag« gio 1891, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1929 · Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1540)

N. 11419/9 V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Palcich Antonia Maria fu Giovanni, nata a Trieste l'11 maggio 1885 e residente a Trieste, via Cologna, n. 20, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 20 agosto 1929 Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1542)

N. 11419/6 V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tuti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome della signora Palcich ved. Antonia fu Giacomo Frank, nata a Pregara il 10 giugno 1883 e residente a Trieste, Rozzol, n. 111, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Giovanni fu Giovanni, nato il 28 maggio 1907, figlio;
- 2. Carmela fu Giovanni, nata il 19 aprile 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra ese cuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 20 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1543)

N. 11419/11-V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich Antonio di Antonio, nato a Portole il 16 gennaio 1901 e residente a Trieste, via Scuola Nuova, n. 3, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 20 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1544)

N. 11419/2-V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich dott. Antonio fu Giuseppe, nato a Pago (Dalmazia) il 23 gennaio 1876 e residente a Trieste, via Torrebianca, n. 13, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Zora nata Tomic di Bogdan, nata il 24 ottobre 1892, moglie;
  - 2. Antonio di Antonio, nato il 6 ottobre 1913, figlio;
  - 3. Mario di Antonio, nato il 22 agosto 1919, figlio;
  - 4. Bruno di Antonio, nato il 22 agosto 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato

decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 20 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1545)

N. 11419/8-V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich Carlo di Domenico, nato a Trieste il 4 novembre 1903 e residente a Trieste, via D. Rossetti, n. 28, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Anna Palcich nata Brazzatti di Domenico, nata il 25 novembre 1899, moglie;
  - 2. Paolo di Carlo, nato il 27 aprile 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 20 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1546)

N. 11419/3-V

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich Clemente fu Giovanni, nato a Trieste il 22 novembre 1887 e residente a Trieste, via Cologna, n. 20, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Stefania Palcich nata Stefancic di Francesco, nata il 19 dicembre 1893, moglie;
  - 2. Renato di Clemente, nato il 17 agosto 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 20 agosto 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1547

N. 11419/5-V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich Domenico fu Domenico, nato a Socerga il 17 ottobre 1869 e residente a Trieste, via D. Rossetti, n. 28, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Marianna Palcich nata Frank di Francesco, nata il 30 agosto 1873, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'ir teressato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 20 agosto 1929 - Anno VII

11 prefetto: Porro.

(1548)

N. 11419/21/29 V.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Palcich Giovanni fu Giovanni, nato a Pinguente il 12 ottobre 1888 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup., n. 508, è restituito nella forma italiana di « Paoli».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1549)

N. 998.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto; Considerato che il predicato « Breitenstein » è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto può essere cambiato con altro di forma italiana solo dietro richiessta dell'interessato;

Veduta la domanda presentata dalla signora baronessa Cresseri Marianna per aver cambiato il predicato Breitenstein in « Pietralata »;

Veduto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione alcuna in tempo utile;

#### Decreta:

Il predicato della signora baronessa Cresseri Marianna, figlia del fu Mattia e della De Inama Luigia, nata a Castelpietra di Beseno il 2 maggio 1869, è cambiato in « Pietralata » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 5 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(1197)

N. 998.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il predicato « Breitenstein » è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto può essere cambiato con altro di forma italiana solo dietro richiesta dell'interessato;

Veduta la domanda presentata dalla signora baronessa Cresseri Luigia per aver cambiato il predicato Breitenstein in « Pietralata » ;

Veduto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione alcuna in tempo utile;

### Decreta:

Il predicato della signora baronessa Cresseri Luigia, figlia del fu Floriano de Iname e della fu Clara Somedi, nata a Verona il 2 giugno 1839, è cambiato in « Pietralata » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 5 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(1198)

N. 723.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Kettmajer » è di origine straniera e che in forza dell'art. 2 di detto decreto può essere cambiato con altro di forma italiana solo dietro richiesta dell'interessato;

Veduta la domanda presentata dalla signora Kettmajer Maria:

Veduto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione alcuna in tempo utile;

#### Decreta:

Il cognome della signora Kettmajer Maria, figlia del fu Giuseppe e della Saiani Adelinda, nata a Villa Lagarina il 1º dicembre 1900 è ridotto nella forma italiana di « Catenari » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addi 30 gennaio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(1199)

N. 998.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto:

Considerato che il predicato « Breitenstein » è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto può essere cambiato con altro di forma italiana solo dietro richiesta dell'interessato;

Veduta la domanda presentata dalla signora baronessa Cresseri Clara per aver cambiato il predicato Breitenstein in « Pietralata »;

Veduto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione alcuna in tempo utile;

### Decreta:

Il predicato della signora baronessa Cresseri Clara, figlia del fu Mattia e della De Inama Luigia, nata a Castelpietra di Beseno l'11 giugno 1870, è cambiato in « Pietralata » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addi 5 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(1200)

N. 4538.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Schöffel Rodolfo in Tarvisio;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Tarvisio e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto legge precitato;

#### Decreta:

Al signor Schöffel Rodolfo del fu Ignazio e di Carolina nata Murakozy, nato a Trieste il 18 gennaio 1900 e residente a Fusine in Val Romana, comune di Tarvisio, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Schöffel in « Sovelli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Tullia nata Versa, nata in Trieste il 24 febbraio 1905 ed alla figlia Schöffel Querida Luigia Margherita, nata il 23 gennaio 1928 in Trieste.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei mcdi e per gli effetti di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Udine, addì 11 febbraio 1930 - Anno VIII

Il Prefetto.

(1201)

N. 10189,

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Antonio Vischi, tutore del minore Paolo Giacovassich, nato a Laurana il 27 giugno 1910 da Giovanni e da Rosa Bassan, residente a Laurana e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del cognome del minore predetto in quello di «Furlani»;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del minore, quanto all'albo della Prefettura, non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

### Decreta:

Il cognome del minore Paolo Giacovassich è ridotto nella forma italiana di «Furlani » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, notificato dal podestà di Laurana al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 3 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Vivorio.

(1202)

N. 9010.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Mario Radetich, nato a Fiume l'11 novembre 1905 da Vincenzo e da Maddalena Cerovaz, residente a Fiume e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Radetti »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

#### Decreta:

Il cognome del signor Mario Radetich è ridotto nella forma italiana di «Radetti » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Marinich Carolina, nata a Bogomardolie il 10 dicembre 1903, moglie;

Gigliana, nata a Fiume il 24 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di eui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addi 6 febbraio 1930 - Anno VIII

p. Il prefetto: Cobianchi.

(1203)

N. 7024.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Diego Schebath, nato a Trieste il 19 agosto 1893 da Riccardo e da Alice Ghezzo, residente a Fiume e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Sabattini ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

## Decreta:

Il cognome del signor Diego Schebath è ridotto nella forma italiana di « Sabattini » a tutti gli effetti di legge.

· Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Uffificiale del Regno, notificato dal commissario prefettizio di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addi 7 febbraio 1930 - Anno VIII

p. Il prefetto: Cobianchi.

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

# MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 2 maggio 1930-VIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1930, n. 375, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 1930, n. 96, recante autorizzazione al comune di Fiume a modificare i regolamenti per le pensioni del suo personale, nonchè i regolamenti e le piante organiche del personale stesso.

(2258)

### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha, in data 3 maggio 1930, presentato alla ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 aprile 1930, n. 431, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1º maggio 1930, n. 102, concernente la riforma delle tasse sulle successioni e donazioni.

(2259)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con nota del 1º maggio 1930, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 299, concernente provvedimenti circa la proroga del termine utile concesso ai danneggiati dai terremoti per presentare i progetti di riparazione dei fabbricati.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con nota del 1º maggio 1930, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 301, concernente provvedimenti per la costruzione e ricostruzione degli edifici di culto, assistenza, beneficenza, educazione e istruzione della Archidiocesi di Messina.

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 2 maggio 1930 sono stati presentati alla Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei Regi decreti: 2 marzo 1930, n. 422, recante provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie di Bologna e di Udine; e 20 marzo 1930, n. 367, che autorizza la spesa di L. 2.500.000 per opere idrauliche straordinarie nelle provincie di Padova, Modena e Reggio Emilia.

(2262)

### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, con nota del 5 maggio 1930-VIII, n. 4422, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 febbraio 1930, n. 439, riguardante la proroga del privilegio speciale sulle merci e derrate di proprietà degli enti di consumo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 1930, n. 104.

(2263)

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI Numero delle stalle animali o pascoli infetti REGNO D'ITALIA Rimasti dalle settimane precedenti MINISTERO DELL'INTERNO PROVINCIA Specie degli COMUNE DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA Bollettino bimensile del bestiame n. 6 dal 16 al 31 marzo 1930 - Anno VIII Numero Carbonchio sintomatico. delle stalle animal o pascoli infetti Bergamo Zanica 2 1 1 Cagliari Rimasti dalle settimane precedenti ВВ Guspini Specie degli PROVINCIA COMUNE Catanzaro Nuovi denunziati Mileto Grosseto Magliano in Toscana ō Trento Predazzo Venezia Pianiga 1 7 Afta epizootica. Carbonchio ematico. 17 Alessandria Alessandria Dernice В Alessandria Alfiano Natta В Id. B Montiglio B B B Id. Id. Asti Tonco Baldichieri Id. ſđ. Vallate В Avellino Id. Bergamasco В Bari delle Puglie Gioia del Colle 1 1 $\mathbf{B}$ Calosso Falcade Forno di Canale Costa Volpino B B В Belluno Id. Casalcermelli Casale Monferrato В Id. Bergamo Id. Castell'Alfero B B B B B Foresto Sparso Id. Castellazzo Bormida Id. Urgnano Iđ. Castelnuovo Bormida Renon $\mathbf{B}$ $\mathbf{\tilde{B}}$ Iđ. Castelnuovo d'Asti Castelnuovo Scrivia Bolzano Bagnolo Mella B B В Brescia ld. Bassano Bresciano Iđ. Cerro Tanaro B B B B $\tilde{\mathbf{B}}$ Dello Id. Id. Id. Costigliole d'Asti Id. Manerbio Id. Grazzano Īď. Poncarale-Flero $\mathbf{B}$ Incisa Scapaccino Masio В Milis 1 Id. Cagliari S. Vero Milis B Mombello Id, Id. Zafferana Etnea Catania Iđ. Moneucco Rovi-Porro В Id. Id. Id. Como Montiglio Isola Dovarese В Cremona MurisengoPersico Dosimo 8 0 8 0 Iđ. Novi Ligure Lucera Foggia Id, Occimiano Pietramontecorvino Id, Ovada Id. Vico del Gargano Id. Oviglio Frosinone (a) $\mathbf{B}$ Id. Paliano Parodi Manciano Pica Piovera Grosseto B B Monforte S. Giorgio В 1 Id. Messina B B B Modena Monfestino Pomaro Id. Id. Id. B B B Novara Casalino Pontecurone Cassolnovo Pavia 1 Revigliasco B B O E B Rovescala Id. Sale S. Salvatore Monferr. Perugia Marsciano 1 Id, $\mathbf{B}$ Moscufo Sezzadio Pescara 1 Id. Id. Ticineto Po Piacenza B B B Piacenza Vernasca Tigliolo Dignano $\tilde{\mathbf{B}}$ Id. Pola Tonco В Arsoli Id. Tortona Roma Cave В 1 Id. $\mathbf{B}$ ſđ. Valfenera 1 1 Cineto Romano BBBBBOBB Aosta Agliè $\mathbf{B}$ Id. Id. B B Id. Genazzano Carema Mandela Id. Castelnuovo Nigra 1dPercile Id. Id. Cuorgnè 1 1 Roma Montalenghe В Id. Id Id. В Id. Pratiglione 1 Sala Consilina В В ч Id. S. Giusto Canavese Id. Id. Salerno S. Martino Canavese Id. Sassari Bono Valchiusa Bari delle Puglie ВВ 1 21 Altamura Belluno Lamon Iđ. Quero 1 Bergamo В Albino 15 37 Id. $\bar{\mathbf{B}}$ Bergamo

		animali	delle o pa infe	etti			animali	!	stalle scoli etti
PROVINCIA COMUNE		Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	
Segue Afta	eprzootica.				Segue Afta	e spizootica.			
Bergamo  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Brembate Calcio Caravaggio Casazza Cenate d'Argon Cene Cividate al Piano Curdomo Fontanella Gaverina Monte Marenzo Pagazzano Palosco Presezzo Ranica Romano di Lombardia S. Giovanni Bianco Valbrembo Vercurago Vertova Villongo Zanica Molinella Castenedolo Ghedi Leno Palazzolo sull'Oglio Roccafranca Vazzano Alzate Barzago Barzio Casatenovo Cermenate Cernusco Cesello Cirimido Civate Como Costa Masnaga Domaso Ello Erba Fenegrò Fine Mornasco Galbiate Garlate Garlate Gravedona Introbio Inverigo Lecco Mandello del Lario Merate Missaglia Molteno Oggionno Olgiate Calco Olginate Porlezza Proserpio Rogeno Royello Povi-Porro Septio Tremezzina	вввввввввввввввввввввв	5 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Como  Id. Id. Id. Cremona Id. Cuneo  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Turate Valgreghentino Valsolda Zelbio-Veleso Agnadello Rivolta d'Adda Centallo Cuneo Fossano Genola Magliano Alfieri Mondovi Vinadio Copparo Ferrara Iolanda di Savoia Portomaggiore Empoli Firenze Pontassieve Scandicci Sarsina Atina Arenzano Bogliasco Ceranesi Crocefleschi Genova Masone Monteggia Saviglione Serra Riccò Sestri Levante Sori Uscio Cervia Cosio d'Arroscia Pigna Salice Salentino Bigarello Marcaria S. Benedetto Abbiategrass Albiate Arcore Arluno Assago Basiglio Briosco Carate Cornaredo Gaggiano Inveruno Lainate Lezzate Lissone Macherio Meda Meleti Milano Nerviano Noviglio Ozzero Pantigliate Parabiago Renate	ССССССССССССССССССССССССССВВВВВВВВВВВВВ	1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero sacoli etti ixonN etti ixonzunuep	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dallo settimane precodenti illoso della Nuovi Nuovi denunziati	
Segue Afta	epizootica.				Segue Atta	epizootica.			
Milano  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Modena  Id.  Napoli  Novara  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id	Rho Rozzano Segrate Sesto S. Giovanni Solaro Triuggio Vittuone Campogalliano Modena Napoli Arona Borgomanero Briga Briona Cameri Casalino Cerano Crevola d'Ossola Crodo Formazza Galliate Gattico Gozzano Novara Oleggio S. Pietro Mosezzo Soriso Terdobbiate Trontamo Vanzone con S. Carlo Varze Veruno Vicolungo Borgoricco Cadoneghe Gazzo Padova Piazzola Polverara Saonara S. Urbano Tombolo Fidenza Golese S. Lazzaro Arena Po Barbianello Bascapè Borgo Priolo Breme Casatisma Casei Gerola Casteggio Cava Manara Certosa di Pavia Cilavegna Gambolò Giussago Linarolo Lungavilla Magherno Marcignago Poncarana Pietra de' Giorgi Pizzale Sartirana	ввания в в в в в в в в в в в в в в в в в в в		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Pavia  Id. Id. Id. Perugia  Id. Pesaro e Urbino Id. Id. Piacenza Id. Id. Id. Pisa Pistoia Id. Reggio nell'Emilia Id.	Silvano Pietra Torre d'Arese Valle Salimbene Zinasco Fratta Todina Perugia Montecorignone Montecopiolo Montelabate Cortemaggiore Gossolengo Monticelli Podenzano Montopoli Val d'Arno Montale Pistoia Cadelbosco di Sopra Reggio nell'Emilia Anguillara Cori Giuliano di Roma Rocca Canterano Roma  Id. Id. Bagnolo di Po Occhiobello Rovigo Savona Andalo Berbenno Forcola Valle di Dentro Valle di Sotto Chivasso Gassino Gaveno Levone Luserna S. Giovanni Monastero di Lanzo Pinerolo Riva presso Chieri Rivarolo Canavese Rocca Canavese Rosta San Maurizio Santena Verrua Savoia Villarbesse Vinovo Arco Bleggio Borgo Cavedine Drè Madruzzo Pinzolo Altivole Castelfranco Veneto Colle Umberto Crespano Fontanella Loria Mausnè Montebelluna Portobuffolè	ввававававававававававававававававававав	- 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	

		animali	delle o pa inf	etti			animali		stalle
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Aft	ta epizootica.								
Treviso  Id.  Udine  Id.  Varese  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id.  Id	Revine Lago Valdobbiadene Polcenigo Prata di Pordenone Albizzate Besozzo Caravate Casale Litta Cassano Magnago Cazzago Cislago Cittiglio Comerio Crosio Fagnano Olona Gallarate Gemonio Gorla Maggiore Gorla Minore Laveno Mombello Leggiuno Luino Malgesso Marnate Mornago Saronno Solbiate Olona Veduno Olona Ceggia Grisolera Salzano S. Dona di Piave S. Maria di Sala Scorzè Venezia Balocco Candelo Castellengo Cavaglià Ghislarengo Mottalciata Pezzana Stroppino Varallo Vercelli Angiari Oppeano Pressana Veronella Dueville Marano	ванинанинанинанинанинанинанинанинанинани	- 1 - 1		Bergamo Bolzano Id. Brescia Id. Cagliari Id. Campobasso Id. Chieti Firenze Id. Foggia Forli Id. Gorizia Macerata Mantova (a) Milano Modena Id. Id. Parma Id. Pavia Id. Piacenza Pola Id. Reggio di Calabria Id. Reggio nell'Emilia Roma Id. Salerno Sassari Teramo Id.	infettive dei suint  Barbata Appiano Lara Barbarica Montichiari Guspini Samassi Palata Vinchiaturo Atessa Borgo S. Lorenzo Londa Lesina Meldola Rocca S. Casciano Gorizia Porto Civitanova Gonzaga Milano Modena Ravarino Soliera Fidenza Roccabianca Ferrera Erbognone Marcignago Pizzale Lugagnano Albona Buie Camini Cittanova Ferruzzano Castelnuovo ne' Monti Mazzano Roma Buonabitacolo Cossoine Bisenti Pineto Silvi Teramo Trieste Viterbo	a		1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Viterbo	Schiavon Corchiano	B 0	-	2 1 346	M Alessandria	orva   Rivalta Bormida	F	_	
Malattie infett Arezzo Id. Id. Ascoli Piceno Id. Id.	Arezzo Cortona Montevarchi Montottone Rotella S. Elpidio a Mare	88888	  -  -  -  1  1	1 2 2	Bari delle Puglie Benevento Napoli Id. Pavia Piacenza Roma	Molfetta Cerreto Sannita Casalnuovo Napoli Magherno Piacenza Roma	EEEEEEE	1 3 1 1 1 1	

					1		-		
PROVINCIA	COMUNE	degli animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti	PROVENCIA	COMUNE	degli animali	delle o pa inf	mero stalle ascoli etti
•		Specie	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati			Specie	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<b>Farc</b> ino cr	iptococcico.				Segue	Rabbia.			
Avellino Id.	Atripalda Avellino Chianche Lauro Pitradefusi Prata Princ. Ultra Roccabascerana Serino Tufo Vallata Volturara Irpina Benevento Fossalta Guardiaregia Biancavilla	EHEHHHHHHHHHHH	2 3 4 1 2 1 1 1 1 1 2 1 2 1 2 1 1 2 1 2 1 2		Napoli Id.	Acerra Aversa Liveri Napoli Pietramelara Petravairano Torre del Greco Campofelice Palermo Id. Ragusa Lentini Ferno	Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn Cn C		1 1 2 12 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Id. Messina Id. Napoli Id.	Paternò Messina Milazzo Afragola Casalnuovo	EEEEEE	1 1 2 - 2 1	1 1 2 1	Rog	ma.		-	38
Id.	Frattamaggiore Giugliano Gragnano Marcianise Napoli Nola Palma Campania Poggiomarino Striano Torre Annunziata Bagheria Ciminna Reggio di Calabria Angri Battipaglia Cava dei Tirreni Eboli Montecorvino Rovella Olevano sul Tusciano Pagani Pisciotta Roccapiemonte S. Cipriano Picentino S. Valentino Torio Scafati Serre Vietri sul Mare Monte S. Giuliano	REEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEE	1 1 1 1 6 2 1 4 2 11	1	Ancona Aquila degli Abruzzi Id.	Fabriano Cagnano Amiterno Castel di Sangro Castelvecchio Calvisio Magliano de' Marsi Massa d'Albe Scontrone Tagliacozzo Boiano Campobasso Cercemaggiore Fornelli Guardiaregia Id. S. Elia a Pianisi Spinete Ururi Venafro S. Nicandro Gargan. S. Paolo di Civitate Grosseto Castelraimondo Esanatoglia Fiuminata Pioraco Sefro Foligno Preci Scheggia Pascelupo Borgocollefegato Leonessa	OOOOCEEOEOOOOOOOOOOOOOOO	3 2 1 1 5 1 8 2	1 2 1 1 3 3 — — — — — — — — — — — — — — — —
Agrigento Alessandria Ancona Id. Caltanissetta Campobasso Cosenza Id. Id. Lecce	Porto Empedocle Casale Monferrato Ancona Santa Maria Nuova Gela Rotello Altomonte Fagnano Castello Guardia Piemontese Matino	Cn Cn B Cn Cn Cn Cn Cn		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id. Roma Id.	Nespolo Canale Monterano Cerveteri Civitavecchia Lanuvio Manziana Priverno Roma Id. Tolfa Buccino S. Gregorio Magno Serre Id.	00000000000E0	3 1 1 1 1 1 1 1 2 2 1 2	

				nero				Nur	
		animali	o pa	stalle scoli etti		, ; ;	animali	delle o pa inf	
PROVINCIA	COMUNE	degli	Rimasti dalle settimane precedenti	,± <u>₹</u>	PROVINCIA	COMUNE	gli s	alle.	
		g q	hi d nan dei	Nuovi denunziati			Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi
		Specie	nast ttir	Nu mu	1		ecie	tin ce	Nuc
*		Sp	Rin se pre	<del>- 1</del>		,	$_{\rm Spe}$	Sim set ore	```,
			 				1		1
Segue R	ogn <b>a</b> .				ĺ	o epizootico.			
aranto [	Laterza	0	1		Parma Id.	Collecchio Fontevivo	B		
iterbo	Civita Castellana	0	1		Id.	Salsomaggiore	В	-1	-
Id. Id.	Ischia di Castro Tarquinia	0	1 1	<u> </u>	Id. Pisa	S. Lazzaro Pisa	B B		
Id.	Tuscania	0	1		Reggio nell'Emilia	Campegine	В	1	
Id.	Viterbo	0	1		Id.	Casalgrande	В	1	-
:				<del></del> ,	Id. Id.	Cavriago Guastalla	B	<b>-</b> 5	
t .			107	10	Id.	Reggiolo	B	li	
Agalassia contagiosa de	lle pecore e delle capre.				Id.	Reggio nell'Emilia	В	6	
ari delle Puglie	Corato	0	1	ļ	Id. Id.	Rio Saliceto Rubiera	B	1 1	
altanissetta	Mussomeli	Ср	$\frac{1}{2}$	_	Id.	S. Martino in Rio	В		
hiet1	Crecchio	0	2 1		Rovigo	Adria	В	. 1	
facerata toma	Monte S. Giusto Anguillara	0	1		Id.	Loreo Occhiobello	B	]	'
Id.	Civitavecchia	0	1	_	Id.	Rovigo	В	1	
īd.	Roma	ŏ	6		ld.	Villadose	В	_	
iter <b>b</b> o	Viterbo	0	1	-	Treviso	Motta di Livenza	В	-	
						1			-
;		İ	14	-				127	
Vaiuolo	ovino.				Tubercold	osi bovina.			
quila degli Abruzzi	Massa d'Albe	0	1	_	Arezzo	Montevarchi	В	_	
oggia	Lucera	0	$\begin{array}{c c} 1 \\ 2 \\ 1 \end{array}$	_	Bari delle Puglie	Andria	В	1	-
ecce	Nardò	0		_	Id. Id.	Bari delle Puglic Terlizzi	B		.
farant <b>o</b> Id.	Avetrana Grottaglie	o		1	Foggia	Serracapriola	В	i	-
eramo	Bisenti	O		1	Forli Id.	Cesena	B	1	-
Id.	Castel Castagna	0	3	$\begin{vmatrix} 2\\ 2 \end{vmatrix}$	Livorno	Rimini Piombino	B	1	-
Id.	Penna S. Andrea	0			Macerata	Montecosaro	В	1	] -
	<b>l</b> .	ł	8	6	Id.	Recanati	B	1	-
			"		Ravenna Id.	Cervia Lugo	B	_	
Aborto ep	izootico.	1			Terni	Baschi	В	1	-
Aquila degli Abruzzi	l Ontugobia	В	١,			·			-
Arezzo	Ortucchio Arezzo	B	1 _1	- <sub>1</sub>		,		8	
Belluno	Sedico	B	- 1		Dianna	dei vitelli.			
Bolzano	Caldaro Bondeno	B B	-	1	1				
ferrara Id.	Copparo	В	3	1	Ascoli Piceno Macerata	S. Elpidio a Mare Monte S. Giusto	B	$\frac{4}{2}$	
Id.	Ferrara	B	2	<del> </del>	Macciata	Monte 5. diasio	Б		
′ Id. Modena	Portomaggiore Camposanto	B	3	2			1	6	
Id.	Camposanto	В	6	_	·		•		
Id.	Castelnuovo	В	6		Colera de	i polli.			1.
Id. Id.	Castelvetro	B	7 4	_	Benevento	Colle Sannita	P	1	
Id.	Concordia Fiorano	B	8	_	Id.	S. Bartolom, in Galdo	P	1	
Id.	Formigine	B	4	<b>-</b>	Campobasso Catanzaro	Boiano Zagarise	P	_	
Id.	Maranello	B	10		Chieti	Fresagrandinaria	P	<sup>-</sup> 1	Ι.
Id. Id.	Modena Monfestin <b>o</b>	В	.10		Macerata	Matelica	P	1	.
Id.	Nonantola	B	6	<b>-</b>	Id.	Monte S. Giusto Gonzaga	P	2	
Id.	Novi di Modena	B	2 1		Mantova (a) Reggio nell'Emilia	Gonzaga Guastall <b>a</b>	P	_1	1
Id. Id.	Pavulla Prignano	В	3	_	Roma	Roma	P	1	
Id.	Ravarino	В	9	_	Sassari	Banari	P	4	
Id.	S. Cesario	В	14	1	id. Id.	Bonnanaro Ploaghe	P P	1 1	
Id.	S. Prospero	B	1 3	_	Terni	Ficulle	P	_ 1	1
Id.	Savignano Soliera	B	1		-	_	1		-
Id.	i Sonera	l D	1 1	!	1			E	1

## RIEPILOGO,

MALATTIE	Numero delle Provincie	dei	Numero delle località	MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località	
	con c	asi di m	alattia		con casi di malattia			
Carbonchio ematico	25 6	47 6	52 7	Vaiuolo ovino	5	8 48	14 150	
Afta epizootica	46	369	809	Tubercolosi bovina	8	13	15	
Malattie infettive dei suini	28	50	74	Diarrea dei vitelli	2	2	8	
Morva	7	8	12	Colera dei polli	10	14	40	
Farcino criptococcico	10	48	94				,	
Rabbia	12	23	38					
Rogna	12	48	117				,	
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	8	14					

B bovina, Bi bufalina, O ovina, Cp caprina, S suina, E equina, P, pollame, Cn canina.

(2215)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV, I - PORTAFOGLIO

N. 99.

### Media dei cambi e delle rendite

del 3 maggio 1930 - Anno VIII

<del></del>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Francia 74.89	Belgrado 33.77
Svizzera	Budapest (Pengo) 3.33
Londra 92.714	Albania (Franco oro). 366 -
Olanda 7.682	Norvegia 5.105
Spagna 236.87	Russia (Cervonetz) , 98 —
Belgio 2.666	Svezia 5.125
Berlino (Marco oro) . 4.554	Polonia (Sloty) 214
Vienna (Schillinge) 2.69	Danimarca. 5.105
Praga	Rendita 3.50 % 70.05
Romania 11.32	Rendita 3.50 % (1902) . 64.50
Peso Argentino $\begin{cases} Oro & 16.70 \\ Carta & 7.355 \end{cases}$	Rendita 3 % lordo 41.50
•	Consolidato 5 % 84.25
	Obblig Venezie 3.50%:
Dollaro Canadese . 19.04	I Serie
Oro ,	II Serie

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV, I - PORTAFOGLIO

N. 100.

### Media dei cambi e delle rendite

del 5 maggio 1930 - Anno VIII

Belgrado 33.75
Budarest (Pengo) 3.335
Albania (Franco oro). 366 —
Norvegia 5.105
Russia (Cervonetz) , 98 —
Svezia 5.127
Polonia (Sloty) 213.50
Danimarca 5.105
Rendita 3.50 % 70.025 Rendita 3.50 % (1902) 64.50 Rendita 3 % lordo

<sup>(</sup>a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

# CONCORSI

# MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

(2ª pubblicazione).

Concorso ad un posto di assistente alla cattedra di clinica chirurgica presso il Regio istituto superiore di medicina vete-rinaria di Sassari.

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395; 30 novembre 1924, n. 2172; 16 agosto 1926, n. 1387, modificato col R. decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1457; 27 ottobre 1927, n. 2135, e 22 dicembre 1927, n. 2678; Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1047;

Vista la tabella organica del personale insegnante ed assistente del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari;

Vista la lettera 26 marzo 1930, n. 103858, con la quale la Finanza ha concessa la prescritta autorizzazione, si dichiara aperto il concorso per esami ad un posto di assistente alla cattedra di clinica chirurgica presso il Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari (grado 11°, gruppo A) con uno stipendio iniziale di lire 8150 oltre il supplemento di servizio attivo di L. 1750 e l'aggiunta di famiglia, se ammogliato.

La nomina vale per un anno scolastico ed è tacitamente confer-

mata di anno in anno salvo contraria disposizione.
Possono partecipare al concorso i laureati in medicina veterinaria purche non parenti ed affini del titolare della cattedra, fino al 4º grado.

Per prendere parte al concorso deve essere presentata domanda su carta legale entro un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale del Regno, al Regio commissario del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

- 1º certificato di nascita dal quale risulti età non superiore ai 35 anni;
  - 2º certificato di cittadinanza italiana;
  - 3º certificato di buona condotta civile, morale e politica;
  - 4º certificato penale;
  - 5º certificato di adempiuti obblighi di leva;
  - 6º certificato medico di sana costituzione;
  - 7º certificato di laurea in medicina veterinaria;
- 8º tutti gli altri titoli che il concorrente creda utile di presen-

9º dichiarazione su carta libera da cui risulti che il concorrente non si trova nelle condizioni di parentela suindicata, incompatibile con la nomina.

Per coloro i quali abbiano prestato servizio militare durante la guerra. il limite di età è elevato di anni 5.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 6 debbono essere di data

non anteriore a tre mesi da quella della domanda; non è necessaria la presentazione di essi da parte di chi ricopra posti di ruolo alle dipendenze dello Stato. In tal caso però occorre che il candidato comprovi la sua qualifica di impiegato dello Stato con una dichiarazione dell'autorità da cui direttamente dipende.

L'esame consiste in: 1º prova scritta; 2º prova orale.

I concorrenti che risulteranno in regola coi documenti di rito saranno avvisati del tempo dell'esame che avrà luogo presso il Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Sassari.

Il vincitore del concorso sarà scelto dal titolare della cattedra, presso la quale egli dovrà prestare servizio come assistente, fra i candidati risultati idone: egli dovrà provvedere una dichiarazione in carta libera dalla quale risulti che non copre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e degli enti morali e dovrà assumere servizio entro 8 giorni dalla partecipazione deila nomina sotto pena di decadenza.

Sassari, addi 5 aprile 1930 - Anno VIII

Il Regio commissario: G. CASTIGLIA.

(2204)

(2205)

(2ª pubblicazione).

Concorso al posto di assistente alla cattedra di patologia generale e anatomia patologica presso il Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna.

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto l'art. 36 del R. decreto 30 novembre 1924, n. 2172; Visto l'art. 2, n. 2, del R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1387, modificato col R. decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1457;

Vista la tabella organica del personale insegnante ed assistente del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna;

Vista la tabella degli stipendi allegata alla legge 27 giugno 1929, n. 1047;

Vista la lettera 26 marzo 1930, n. 103858, con la quale la Finanza concede la prescritta autorizzazione, 'si dichiara aperto il concorso al posto di assistente presso la cattedra di patologia generale ed anatomia patologica presso il Regio istituto suddetto con lo stipendio iniziale di L. 8150, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 1750, e la eventuale aggiunta di famiglia, di cui alla legge 27 giugno 1929, n. 1047.

Il concorso è per esami: a parità di merito sarà tenuto conto dei titoli.

Possono partecipare al concorso i Jaureati in medicina veterinaria purchè non parenti od affini del titolare della cattedra, fino al quarto grado. La Commissione esaminatrice formera una terna, in ordine alfabetico, dei tre candidati che avranno ottenuto la idoneità e riportato il maggior numero dei voti e fra essi il titolare della Cattedra avrà facoltà di scegliere il vincitore.

Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno far pervenire entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale del Regno alla Direzione del Regio istituto superiore di medicina veterinaria di Bologna la domanda

corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che il candidato non ha oltrepassato il 35º anno di età alla data della chiusura del concorso. I concorrenti che furono tra i combattenti possono esservi ammessi fino al 40º anno di età;

- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato penale;
- d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il concorrente ha dimorato nell'ultimo triennio;
- e) certificato medico di sana e robusta costituzione dal quale risulti l'attitudine fisica del concorrente all'impiego cui aspira;
  - f) stato di famiglia:
  - g) certificato di adempiuto obbligo di leva;
  - h) certificato di laurea in medicina veterinaria;
- i) certificato dei punti riportati negli esami speciali e in quelli di laurea:
- l) qualunque altro titolo, documento o pubblicazione che l'interessato ritenga utile presentare ai fini del concorso;
- m) elenco dei titoli, documenti e pubblicazioni che accompagnano la domanda e descrizione della carriera scolastica ed eventualmente di quella professionale.

(a), (a), (b), (b), (b), (c), Le domande ed i documenti di cui alle lettere a), b), c), c alle lettere a), b), c), dovranno essere legalizzati dal presidente del Tribunale, e quelli di cui alle lettere d), e), f), dal prefetto o sotto-prefetto, inoltre i documenti di cui alle lettere c), d) ed e) dovranno avere la data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Scaduto il termine suindicato per la presentazione delle domande concorrenti saranno avvisati della data dell'esame, il quale avrà luogo in Bologna presso il Regio istituto superiore di medicina veterinaria.

Il vincitore del concorso prescelto per la nomina dovrà presentare una dichiarazione in carta libera dalla quale risulti che non copre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, delle Provincie, dei Comi ni e degli enti morali e dovrà assumere la carica entro otto giorni dalla partecipazione di nomina, sotto pena di decadenza.

Bologna, addi 7 aprile 1930 - Anno VIII

Il direttore: P. GHERARDINI.